



Alla cortese attenzione del  
Signor Sindaco  
*Adalberto Mosaner*

## ***INTERPELLANZA CON RISPOSTA SCRITTA***

OGGETTO: Educazione ambientale coerente con gli obbiettivi COP 21 2015.

### ***PREMESSO CHE:***

- dal 30 novembre al 12 dicembre del 2015 si è tenuta a Parigi la **Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici - COP 21**, corrispondente alla 21<sup>a</sup> sessione annuale della conferenza delle parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) del 1992 ed alla 11<sup>a</sup> sessione della riunione delle parti del protocollo di Kyoto del 1997 (fonte [https://it.wikipedia.org/wiki/XXI\\_Conferenza\\_delle\\_Parti\\_dell'UNFCCC](https://it.wikipedia.org/wiki/XXI_Conferenza_delle_Parti_dell'UNFCCC));
- nelle conclusioni della conferenza di Parigi si è nuovamente dato l'allarme sul riscaldamento globale del pianeta terra e si definitivamente accertato che è l'attività umana la causa principale di questa perturbazione del clima;
- alla conferenza di Parigi si è stabilito di raggiungere l'obbiettivo di limitare il riscaldamento globale sotto 2 °C entro la fine del secolo;
- l'Italia ha validamente partecipato alla conferenza, ne ha pienamente accettato le conclusioni ed ha proposto i propri impegni volontari al fine di raggiungere l'obbiettivo di cui sopra;
- uno dei principali risultati della conferenza di Parigi è aver raggiunto - tra i 197 paesi rappresentati - l'unanimità di intenti riguardo alla necessità che ci sia uno sforzo globale di tutte le istituzioni ad ogni livello fino ad arrivare alle azioni del singolo individuo.

### ***VISTO CHE:***

- alcune realtà commerciali sul nostro territorio comunale tengono le porte d'ingresso costantemente spalancate nonostante i locali siano riscaldati;
- il comportamento sopra evidenziato provoca la dispersione nell'ambiente di aria calda riscaldata ed aumenta la quantità di energia necessaria per riscaldare i locali con conseguente inutile spreco di risorse energetiche, produzione di inquinamento ambientale e di gas ad effetto serra;
- l'apertura costante delle porte non è normalmente considerata come situazione di progetto nel dimensionamento degli impianti di riscaldamento e soprattutto nelle verifiche per conseguimento e mantenimento dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) degli edifici che va redatto ai sensi della dell'art. 6, comma 2, del D.P.P. 11-13/Leg. del 13 luglio 2009 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 3110 del 2009;
- le condizioni climatiche di questo inverno 2015/2016 favoriscono il ristagno degli inquinanti con gravi ripercussioni sulla salute dei cittadini come testimoniato dalla stima di 200 decessi/anno per tutto il Trentino Alto Adige;

- l'informazione sulla problematica ambientale è decisamente insufficiente con riguardo specialmente all'attivazione delle cosiddette “buone pratiche” cioè nella realizzazione di interventi concreti e di buon esempio verso la cittadinanza.

***CONSIDERATO CHE:***

- gli assurdi comportamenti evidenziati in premessa sono esattamente l'opposto delle buone pratiche e dell'educazione ambientale intesa come complesso di azioni che porti al miglioramento dei comportamenti dei singoli;
- l'amministrazione comunale ha l'obbligo etico, morale e anche legale di uniformarsi agli obiettivi proposti dall'Italia e condivisi da tutto il mondo;
- il Sindaco in consiglio comunale, rispondendo sulla presente questione, si è limitato a dire che la nostra aria è migliore di altre e che quindi sostanzialmente non serve intervenire;
- non è possibile pensare di raggiungere gli obiettivi di COP 21 senza una adeguata educazione ambientale che non può prescindere dalla limitazione/repressione dei cattivi esempi;
- è necessario verificare che le condizioni di esercizio delle attività commerciali in oggetto siano corrispondenti a quelle dichiarate nell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) allegato agibilità con particolare riguardo ai ricambi d'aria.

***I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI CHIEDONO:***

1. se il Comune di Riva del Garda intende aderire ai principi espressi dalla Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici COP 21, ed accettati anche dall'Italia;
2. se non si ritiene essenziale adottare una politica ambientale coerente basata sul sostegno alle buone pratiche e sulla repressione dei cattivi esempi;
3. se il Sindaco intende emanare una ordinanza per vietare che le realtà commerciali sul territorio comunale tengano costantemente spalancate le porte d'ingresso di locali riscaldati;
4. se gli uffici comunali preposti hanno verificato che le condizioni di esercizio delle attività commerciali dichiarate nell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) corrispondano a quelle reali con particolare riguardo ai ricambi d'aria;
5. se gli uffici comunali, nel caso le condizioni di esercizio dichiarate nell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) non corrispondano a quelle reali, hanno chiesto o chiederanno l'adeguamento del certificato energetico e dell'agibilità alle condizioni reali .

Cordialmente,

I Consiglieri Comunali

Flavio Prada

Andrea Matteotti

Riva del Garda, 16/01/2016